

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

-----*****-----

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DELL'ACCORDO QUADRO PER I LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA, ESTENSIONE ED AMPLIAMENTO DELLE RETI E DEGLI IMPIANTI GESTITI DA AEA S.R.L.

CIG 7761917888 LOTTO 1

CIG 7761937909 LOTTO 2



aea s.r.l.

Sede legale

Via degli Uffici del Vicario, 49 - 00186 ROMA

CF - P.Iva - RI 00950990572

Capitale sociale €590.000 interamente versato

Direzione e uffici amministrativi

Via dell'Elettronica snc - 02100 Rieti

Tel. 0746/202127 Fax. 0746/293174

Uffici di Frosinone

Via Aldo Moro 481 - 03100 Frosinone

Tel. 0775/250513 Fax. 0775/210229

Indice

PREMESSA.....	4
TITOLO I. DISPOSIZIONI GENERALI.....	4
ART. 1 -NORME APPLICABILI.....	4
ART. 2- SOGGETTI DELLA STAZIONE APPALTANTE	5
ART 3 - RAPPRESENTANZA DELL'APPALTATORE.....	6
Art 4 - DOMICILIO E COMUNICAZIONI.....	6
TITOLO II. OGGETTO DELL'APPALTO	6
ART. 5- OGGETTO DEL CONTRATTO	6
ART. 6 - NATURA E DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ	7
ART. 7- IMPORTO, LOCALIZZAZIONE E SUDDIVISIONE DELL'APPALTO IN LOTTI.....	7
ART. 8 – DURATA DEL CONTRATTO	9
ART. 9 -PREZZI CONTRATTUALI.....	10
ART.10 - INVARIABILITA' DEI PREZZI.....	10
ART. 11 – DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO.....	10
ART. 12- PAGAMENTI E FATTURAZIONE.....	11
ARTICOLO 13 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	12
TITOLO III. OBBLIGHI, ONERI E RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE.....	12
ART. 15 – OBBLIGHI DELL'APPALTATORE	12
ART. 16 – ONERI A CARICO DELLA DITTA AFFIDATARIA	13
ART. 18 - CLASSIFICAZIONE ED ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' AI FINI DELLA SICUREZZA.....	15
ART. 19- OBBLIGHI DI RISERVATEZZA E DI SEGRETEZZA – TUTELA DELLA PRIVACY.....	15
ART. 20- RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE	15
TIT. IV CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE	16

mp

Ca

ART. 21- CAUZIONE PROVVISORIA	16
ART. 22- CAUZIONE DEFINITIVA E POLIZZE RCT/O	17
TITOLO V. DISCIPLINA DEGLI EFFETTI DEL CONTRATTO	19
ART. 23 – MODALITA’ DI ESECUZIONE DEI LAVORI	19
ART. 24 - NORME GENERALI PER LA MISURAZIONE E LA VALUTAZIONE DEI LAVORI.....	19
ART. 25- COLLAUDO DELLE ATTIVITA’.....	20
ART. 26 – VARIANTI.....	20
ART. 27 - SUBAPPALTO	21
ART. 28- PENALI	21
ART. 29- RISOLUZIONE E RECESSO.....	22
ART. 30 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	23
TITOLO VI. SEDI OPERATIVE, MAGAZZINI, PERSONALE MEZZI E ATTREZZATURE.....	23
Art. 31- SEDI OPERATIVE.....	23
ART. 32- PERSONALE E MEZZI.....	23
ART. 33-COMPOSIZIONE MINIMA DI UNA SQUADRA TIPO E DOTAZIONI.....	24
A.1 INTERVENTI DI MANUTENZIONE E COSTRUZIONE RETI IDRICHE E FOGNARIE:	24
A.2 INTERVENTI DI RIPRISTINI STRADALI:	25
A.3 INTERVENTI DI MANUTENZIONE DI OPERE CIVILI:	26
ART 34 - ELENCO ELABORATI ALLEGATI AL CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO	26

Autore

Ca

PREMESSA

Premesso che la **Società aea srl** deve provvedere alle manutenzioni ordinarie e straordinarie degli impianti di depurazione e delle reti idriche e fognarie da essa gestiti, nonché a risolvere le criticità ambientali e di sicurezza che dovessero presentarsi durante lo svolgimento delle attività di gestione delle reti e degli impianti, dando immediata attuazione agli interventi necessari.

Considerato che per adempiere alle predette attività, aea srl ha la necessità di avvalersi di aziende specializzate che possiedano sia i requisiti che l'immediata disponibilità delle risorse necessarie.

TITOLO I. DISPOSIZIONI GENERALI

ART. 1 -NORME APPLICABILI

Il Contratto è regolato dalle norme e leggi pro tempore vigenti e successive modifiche ed integrazioni, fra cui si citano, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, di seguito anche "Codice dei Contratti Pubblici", come modificato e integrato dal d.lgs. 19 aprile 2017 n. 56.
- D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 recante attuazione ed esecuzione del Codice dei Contratti Pubblici di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, di seguito anche "Regolamento" (in quanto compatibile con il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, limitatamente al periodo transitorio e per gli articoli non abrogati).
- Linee Guida adottate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) in attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, in quanto applicabili.
- Decreti Ministeriali adottati in attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, in quanto applicabili.
- R.D. 16 marzo 1942, n. 262, di seguito anche "Codice Civile".
- D.P.R. n. 120 del 13/06/2017 reca le nuove disposizioni di riordino e di semplificazione in tema di "terre e rocce da scavo".
- D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81: Attuazione dell'Art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e ss.mm.ii, c.d. "Testo Unico in materia di salute e sicurezza sul lavoro".
- D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152: Norme in materia ambientale.
- D.lgs. 8 giugno 2001 n. 231: Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'Art. 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300.
- D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33: Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.
- D.P.R. 14 settembre 2011, n. 177: Regolamento recante norme per la qualificazione delle imprese e dei lavoratori autonomi operanti in ambienti sospetti di inquinamento o confinanti, a norma dell'Art. 6, comma 8, lettera g), del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.
- Decreto Interministeriale 4 marzo 2013: Criteri generali di sicurezza relativi alle procedure di revisione, integrazione e apposizione della segnaletica stradale destinata alle attività lavorative che si svolgono in presenza di traffico veicolare.
- D.M. Lavori Pubblici 19 aprile 2000 n. 145: Regolamento recante il capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici, ai sensi dell'Art. 3, comma 5, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive



modificazioni.

- Norme CEI.
- Norme UNI.
- Norme ISPESL.
- Norme di prevenzione incendi.
- Norme e disposizioni emanate dalle Autorità Regionali, Provinciali, Comunali e di Pubblica Sicurezza.

In presenza di prescrizioni di conformità riferite a disposizioni nazionali e comunitarie e/o a norme tecniche di prodotto, tali riferimenti si intendono recepiti con riguardo all'edizione vigente all'atto del perfezionamento dei documenti contrattuali.

Qualora, dopo la data di sottoscrizione del Contratto e fino all'ultimazione dello stesso intervenissero nuove normative tecniche o modifiche a quelle esistenti, esse dovranno essere ugualmente rispettate, con onere a carico dell'Appaltatore.

L'Impresa dovrà inoltre ottemperare, sotto la sua esclusiva responsabilità, ai regolamenti ed alle disposizioni, vigenti o che saranno emanate nel corso dei lavori, in materia di lavori pubblici, materiali da costruzione, componentistica, tutela ambientale, smaltimento rifiuti, antichità e belle arti, sicurezza ed igiene del lavoro ed in genere in materia di trattamento e tutela dei lavoratori, nonché a tutte le norme regolamentari ed alle prescrizioni delle competenti Autorità, con conseguenti oneri a suo carico.

ART. 2- SOGGETTI DELLA STAZIONE APPALTANTE

Per l'appalto in oggetto la Committente ha nominato in qualità di Responsabile Unico del Procedimento (**RUP**) l'ing. **Antonio Cavallaro** . Inoltre la Committente provvederà a nominare il Direttore dei Lavori (DL) per singolo Lotto, su proposta del RUP, prima dell'avvio delle procedure di affidamento degli stessi.

I compiti e le responsabilità dei soggetti succitati sono definiti dall'art. 101 del D.Lgs 50/2016 e dal D.M. n.49/2018. Quest'ultimo individua, in particolare, le modalità e la tipologia di atti attraverso i quali il direttore dei lavori effettua l'attività di cui al sopracitato articolo 101, comma 3 del D.Lgs 50/2016.

Analogamente si provvederà alla nomina del Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione che assolverà a tutti i compiti ad egli affidati dal D.lgs. 81/08 e ss.mm.ii., affiancando la Direzione dei Lavori nell'esecuzione delle opere e nel pieno ed integrale rispetto di tutte le prescrizioni previste nel Piano di Sicurezza e Coordinamento appositamente redatto, ferme restando le eventuali deroghe di cui al comma 6 dell'art. 100 dello stesso D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii.

L'Appaltatore si obbliga al puntuale rispetto di tutte le direttive emesse, in qualunque forma, dal Direttore dei Lavori.

Non rientrano nei compiti del Direttore dei Lavori gli adempimenti inerenti alla organizzazione del lavoro, alla sorveglianza della mano d'opera, alla materiale esecuzione delle attività. Tali incombenze fanno capo e sono di esclusiva responsabilità dell'Appaltatore.

Il Responsabile del Procedimento assume anche la qualifica di Responsabile dei Lavori ai fini del rispetto delle norme sulla sicurezza e salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. n. 81/2008.

ART 3 - RAPPRESENTANZA DELL'APPALTATORE

Qualora l'Appaltatore non diriga personalmente la sua impresa e/o i lavori, dovrà farsi rappresentare, previo gradimento della Committente, da persona fornita dei requisiti morali, tecnici e professionali necessari, con apposito mandato con rappresentanza per l'esercizio delle attività necessarie per l'esecuzione delle attività a norma del Contratto, che dovrà essere depositato presso la Committente.

L'Appaltatore dovrà pertanto nominare un referente unico per i rapporti con la Committente (Referente del Contratto), che avrà la responsabilità di dirigere, assistere e coordinare le attività del personale impiegato nell'appalto. In caso di raggruppamento di imprese o consorzio, tale nomina dovrà essere attribuita mediante delega sottoscritta da ciascuna impresa partecipante al raggruppamento o al consorzio.

La designazione del Referente del Contratto dovrà essere sottoscritta per accettazione e dovrà indicare i recapiti dall'interessato (telefono, indirizzo e-mail).

Il Referente del Contratto dovrà essere sempre reperibile per la Committente, 24 ore su 24.

La designazione dovrà essere comunicata alla Committente entro 30 giorni dalla stipula del Contratto. Tale scadenza è legata alla necessità di avviare quanto prima con il Referente del Contratto tutti gli accertamenti ed i contraddittori, propedeutici alla consegna dei lavori.

Il Referente del Contratto avrà la qualifica di Direttore Tecnico e dovrà coordinarsi con il Direttore dei Lavori per garantire la corretta e regolare esecuzione del Contratto in nome e per conto dell'Appaltatore.

Oltre al Referente del Contratto, l'Appaltatore dovrà indicare:

il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) che dovrà essere professionalmente qualificato, ed il cui nominativo dovrà essere fornito al Committente entro 30 giorni dalla stipula del Contratto

Art 4 - DOMICILIO E COMUNICAZIONI

L'Appaltatore deve eleggere domicilio ai sensi e nei modi di cui all'art. 2 del comma 1 del D.M. Lavori Pubblici 19 aprile 2000 n. 145 "Regolamento recante il Capitolato Generale di Appalto dei lavori pubblici e s.m.i."; a tale domicilio si intendono ritualmente effettuate tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini e ogni altra notificazione o comunicazione dipendente dal Contratto.

L'Appaltatore dovrà dotarsi di un recapito telefonico su rete fissa e mobile e di casella di posta elettronica (e-mail e pec).

Le comunicazioni tra la Committente e l'Appaltatore saranno effettuate con raccomandata a/r, pec, ovvero mediante consegna diretta al Referente del Contratto/Direttore dei Lavori

TITOLO II. OGGETTO DELL'APPALTO

ART. 5- OGGETTO DEL CONTRATTO

L'appalto ha per oggetto le opere, le forniture e le somministrazioni necessarie per eseguire e dare completamente ultimati i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria sugli impianti e sulle reti di acquedotto, fognatura e depurazione gestiti da AeA s.r.l., relativamente al **mantenimento, all'estensione e alla riqualificazioni degli stessi.**

Sono comprese nell'appalto tutte le opere accessorie e di supporto: quali gli scavi, le opere edili, il rifacimento delle pavimentazioni stradali, lo smaltimento dei rifiuti delle lavorazioni, compresi gli scavi, la raccolta e lo smaltimento degli eventuali sversamenti degli scarichi di acque reflue.

Nel presente appalto è compreso anche l'espletamento del **servizio di reperibilità h24 e pronto intervento** sulle reti acqua e fognatura e sugli impianti di depurazione.

Inoltre, poiché la soc. Aea potrebbe, a breve, ampliare il suo campo operativo con l'ulteriore affidamento da parte dei Consorzi Industriali della gestione e manutenzione dei canali di scolo delle acque superficiali, il presente appalto potrebbe richiedere l'integrazione delle attività di manutenzione precisate al primo comma con quelle, seppure marginali, per la sistemazione e regimentazione di corsi d'acqua naturali o artificiali insistenti nelle aree di competenza dei Consorzi.

ART. 6 - NATURA E DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

All'interno dell'Appalto si intendono ricompresi tutti gli interventi di manutenzione delle reti idriche e fognarie e degli impianti di depurazione nonché dei servizi accessori alla loro realizzazione nonché la realizzazione di eventuali interventi, seppure marginali, per la manutenzione dei corsi d'acqua naturali o artificiali. Le prestazioni oggetto del Contratto possono essere sinteticamente riassunte come segue:

1) Lavori sulle reti idriche e fognarie

- a) lavori di manutenzione delle reti idriche e fognarie che, senza comportare il rifacimento delle opere ed impianti, ne garantiscono la funzionalità, la fruibilità e l'efficienza, anche tramite riparazione di eventuali guasti;
- b) lavori necessari a rinnovare, sostituire e riqualificare parti degli impianti di acquedotto e fognatura comprensivi delle opere civili connesse. In questa fattispecie di interventi ricadono i lavori di rilevanza strategica (tra i quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, la posa di nuove tubazioni sotto sede stradale e non, l'estensione di tratti di rete, l'adeguamento e l'integrazione impiantistica) ed i lavori di tipo emergenziale quali gli eventuali sversamenti.

2) Lavori sugli impianti di depurazione

- a) Gli interventi potranno comprendere sia interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, interventi di riparazioni su guasto, la messa a norma di strutture e/o impianti, l'ampliamento e la riqualificazione di parti dell'impianto di depurazione. Gli interventi potranno riguardare, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le opere civili in muratura, cemento armato e in carpenteria metallica compresa la verniciatura delle stesse, le opere elettromeccaniche comprendenti la sostituzione delle parti meccaniche, elettriche e i ricambi di ogni genere che risultino guasti, difettosi o mal funzionanti ed i relativi rinnovi.

3) Eventuali lavori sui canali di scolo delle acque superficiali.

- a) Lavori necessari al ripristino ed al potenziamento della funzionalità dei canali di scolo.

ART. 7- IMPORTO, LOCALIZZAZIONE E SUDDIVISIONE DELL'APPALTO IN LOTTI

L'importo stimato a base di gara è pari ad € 2.000.000,00 (euro duemilioni), comprensivi degli oneri per la sicurezza stimati in € 60.000,00, e del costo della manodopera ai sensi dell'art. 23, comma 16, del D.Lgs 50/2016.

Come meglio precisato nel successivo articolo, la durata complessiva del servizio è di 24 mesi.

N° lotti	CIG	Nome lotto	Importo lotto	Di cui Oneri per la Sicurezza	Costo manodopera	Categoria prevalente lavori
Lotto 1	7761917888	Area di Frosinone	1.200.000,00	36.000,00	358.600	OG 6, OS 22
Lotto 2	7761937909	Area di Rieti	800.000,00	24.000,00	239.000	Classifica III

Categoria prevalente lavori: OG6, OS22 classifica III;

Categoria secondaria lavori: OG8 classifica I.

L'appalto è finanziato con fondi di bilancio.

Ai sensi dell'art. 51, c. 2 del D.Lgs. n. 50/2016 l'azienda concorrente può presentare esclusivamente un'offerta per uno solo dei lotti sopra elencati.

Ai sensi dell'art. 51, c. 3 del D.Lgs. n. 50/2016, il numero di lotti che possono essere aggiudicati a un offerente ammonta a 1 (uno).

Non è previsto alcun importo contrattuale minimo garantito. Pertanto, qualora alla scadenza del termine contrattuale nonché, in caso di rinnovo, qualora non sia stato consumato l'intero importo di contratto, l'Appaltatore non potrà avanzare alcuna pretesa ad alcun titolo, salvo il pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite.

AeA Srl non garantisce le quantità totali indicate, che potrebbero essere soggette a variazioni in eccesso od in difetto; in conseguenza di ciò la Contraente rimane comunque impegnata a prestare il servizio al prezzo unitario ed alle condizioni dell'offerta presentata in sede di gara, senza che possa pretendere nulla, ad alcun titolo, nel caso in cui le quantità totali fossero soggette a variazioni.

AeA srl procederà, in base all'effettivo fabbisogno, a richiedere, tramite singoli ordinativi, le manutenzioni necessarie fino a concorrenza dell'importo massimo per ogni lotto, senza obbligo di utilizzo totale dello stesso o fino alla scadenza temporale del contratto, fissata in mesi 24 (ventiquattro), o più in caso di proroga, salvo il minor termine per esaurimento dell'importo del lotto.

Nei singoli ordinativi verrà specificata la tipologia, la quantità e le caratteristiche dell'intervento di manutenzione da eseguire.

E' da precisare che in ragione della tipologia di Accordo Quadro e delle relative modalità di affidamento come sopra precisate, il dimensionamento dei costi complessivi della sicurezza, in questa fase di predisposizione dell'appalto, sono stati stimati sulla base dell'esperienza acquisita in analoghi e numerosi precedenti affidamenti. Ciò in ragione della difficoltà di poter conoscere, in questa fase, l'entità dei singoli interventi che di volta in volta verranno commissionati e, conseguentemente, le dimensioni dei singoli cantieri. Il tutto sarà comunque oggetto di adeguamento al momento della definizione del singolo intervento con dimensionamento dei relativi costi sulla base della "Tariffa dei prezzi 2012 Regione Lazio" parte Costi della Sicurezza.

AEA srl si riserva di esercitare l'opzione di prolungare il periodo di affidamento agli stessi patti e condizioni per gli ulteriori 12 mesi (oltre ai 24 previsti) con comunicazione scritta entro 90 (novanta) giorni dalla scadenza.

In tale caso l'importo complessivo ammonta a € 3.000.000,00 (euro tremilioni) comprensivi degli oneri per la sicurezza stimati in € 90.000,00 e del costo della manodopera, iva esclusa, come specificato di seguito:

N° lotti	Nome lotto	Importo lotto	Di cui Oneri per la Sicurezza	Costo manodopera	Categoria prevalente lavori
Lotto 1	Area di Frosinone	1.800.000,00	54.000,00	537.900	OG 6, OS 22
Lotto 2	Area di Rieti	1.200.000,00	36.000,00	358.600	Classifica III

Ne consegue che ai fini dell'art. 35, co. 4 del Codice il valore massimo stimato comprensivo di ogni eventuale opzione, rinnovo o proroga dell'appalto, è pari ad € 3.000.000,00 (euro tremilioni) di cui oneri per la sicurezza € 90.000,00 oltre Iva.

ART. 8 – DURATA DEL CONTRATTO

La durata dell'appalto è prevista in **mesi 24** (ventiquattro) a decorrere dalla data del verbale di consegna del servizio o fino al raggiungimento dell'importo complessivo di € 2.000.000,00.

Nel caso in cui AeA srl si avvalga dell'opzione di estendere l'affidamento per **ulteriori 12 mesi** come precisato al precedente art.7, l'importo complessivo sarà di € 3.000.000,00.

ART. 9 -PREZZI CONTRATTUALI

I prezzi contrattuali derivano dall'applicazione del ribasso percentuale offerto in sede di gara ai singoli prezzi previsti nella "Tariffa dei prezzi 2012 Regione Lazio", pubblicata sul BURL n. 41 del 28/08/2012, ad esclusione degli oneri di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta. Nei prezzi di cui alla Tariffa Regionale si intende compresa e compensata, senza eccezione, ogni materia e spesa sia principale che accessoria, provvisoria ed effettiva, che occorra al compimento del lavoro a cui il prezzo si riferisce, anche quando tali oneri non siano esplicitamente o completamente dichiarati negli articoli e nelle indicazioni particolari riportate dall'elenco prezzi unitari .

Per il presente appalto non si applica quanto previsto dalla "Tariffa Regionale del Lazio anno 2012" relativamente al primo comma delle "Modalità di applicazione" dei prezzi. Più precisamente, anche per le manutenzioni ordinarie si applicano i prezzi della suddetta Tariffa Regionale senza alcun incremento.

Le condizioni presentate in fase di offerta si intendono fisse ed invariabili agli effetti di eventuali variazioni dei costi dei materiali e/o mano d'opera e/o attrezzature per tutta la durata del contratto e non verrà applicata e riconosciuta alcuna revisione prezzi.

Qualora in sede di gara il Concorrente abbia offerto anche i servizi opzionali di autoespurgo e/o video ispezione, gli stessi saranno valutati a misura ai prezzi di cui all'Elenco Prezzi allegato a margine del presente capitolato ribassati dello stesso valore percentuale offerto in applicazione della "Tariffa Regionale del Lazio anno 2012". Queste ultime prestazioni rientrano comunque nell'ammontare complessivo e nei limiti dell'appalto per ogni singolo lotto.

ART.10 - INVARIABILITA' DEI PREZZI

Nel prezzo offerto, applicando il ribasso proposto in fase di gara, si intendono compresi tutti gli oneri di cui al presente capitolato, tutto incluso e nulla escluso, per l'esecuzione della manutenzione stessa.

Il ribasso proposto, si intende offerto dalla ditta in base a calcoli di propria convenienza, a tutto suo rischio, ed è quindi invariabile ed indipendente da qualsiasi eventualità per tutto il periodo di durata dell'affidamento.

La ditta aggiudicataria, pertanto, non avrà diritto di pretendere sovrapprezzi o indennità speciali di alcun genere per aumento del costo dei materiali, per perdite e per qualsiasi altra sfavorevole circostanza che possa verificarsi dopo l'aggiudicazione.

ART. 11 – DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO

L'importo del contratto corrisponde a quanto precisato al precedente art. 7, iva esclusa, comprensivo degli oneri di sicurezza.

L'importo predetto, generato dalla sommatoria dei singoli interventi commissionati da aea s.r.l., è da intendersi come limite massimo dell'affidamento, raggiunto il quale il contratto si esaurisce.

L'importo contrattuale si intende comprensivo di ogni onere e magistero per dare l'opera completa ed eseguita a perfetta regola d'arte.

Il corrispettivo definitivo delle lavorazioni sarà di norma quotato a corpo in via preventiva e verrà contabilizzato "a misura" al termine di ogni singola lavorazione sulla base dei prezzi unitari di cui alla "Tariffa dei prezzi 2012 Regione Lazio" vigente alla data dell'offerta, con l'applicazione del ribasso offerto in fase di gara, sull'importo dei lavori al netto degli oneri della sicurezza.

Nell'eventualità, inoltre, in cui dovessero essere realizzate opere o forniture non ricomprendibili all'interno delle voci del prezzario regionale, verranno concordati appositi **nuovi prezzi** determinati in base a specifiche analisi redatte ai sensi dell'art. 32, comma 2, del D.P.R. 207/2010 secondo lo schema di analisi tipo allegato alla vigente Tariffa dei prezzi della Regione Lazio quale sommatoria delle singole componenti relative ai materiali, alla manodopera, ai noli e ai trasporti necessari per la realizzazione delle quantità unitarie di ogni voce, nonché delle relative incidenze percentuali per spese generali e utili dell'Impresa valutati nella misura complessiva del 26,50 % (spese generali 15 %, comprensivi di oneri generali della sicurezza, incrementati dagli utili dell'Impresa del 10%).

Anche i nuovi prezzi, come sopra determinati, dovranno essere sottoposti al ribasso offerto in fase di gara.

ART. 12- PAGAMENTI E FATTURAZIONE

La contabilità dei lavori sarà redatta mediante l'applicazione del ribasso di gara ai prezzi di cui al prezzario regionale vigente, precisato al precedente art. 11, e/o ad eventuali nuovi prezzi.

I documenti contabili amministrativi per l'accertamento dei lavori e delle somministrazioni sono quelli precisati all'art. 14 del D.M. 49/2018.

Alla contabilità dovranno essere allegati tutti gli elementi giustificativi necessari ad individuare l'entità delle lavorazioni quali: grafici, materiale fotografico, ecc.

In ragione della dimensione del singolo intervento, i corrispettivi contrattuali potranno essere erogati in un'unica soluzione fino ad un ammontare complessivo di € 40.000,00 o, se superiori con pagamenti in acconto, sulla base di stati di avanzamento redatti dal Direttore dei Lavori in ragione dell'importo maturato pari ad almeno € 30.000,00.

Per l'importo maturato si considera quello al netto del ribasso contrattuale e al lordo della ritenuta dello 0,5% a garanzia dell'osservanza di tutte le norme e prescrizioni a tutela dei lavoratori, di cui all'art. 30, comma 5-bis, del D.Lgs. n. 50/2016. Le ritenute potranno essere svincolate soltanto in sede di liquidazione del Conto Finale, dopo l'approvazione del collaudo provvisorio, in conformità alla normativa vigente.

L'impresa dovrà emettere la fattura solo dopo che la AeA srl avrà verificato ed approvato la contabilità e autorizzato alla fatturazione.

La ditta esecutrice dovrà riportare tassativamente sui Documenti di Trasporto e sulla fattura il numero

e gli estremi dell'ordine e del CIG.

Diversamente la fattura verrà respinta.

Il pagamento sarà effettuato a mezzo BONIFICO BANCARIO con scadenza **120 gg.** data fattura fine mese.

I pagamenti saranno subordinati alla verifica di regolarità contributiva (con acquisizione del DURC) e a quella di regolarità fiscale (art. 48 bis, DPR 29 settembre 1973, n. 602), con gli effetti previsti dalla vigente normativa.

ARTICOLO 13 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Le parti convengono di sottoporsi all'obbligo di gestire i flussi finanziari tra di loro intercorrenti attraverso strumenti che consentono la tracciabilità dei medesimi flussi finanziari.

ART. 14 - RINUNCIA AD ESCLUSIVA

La Committente si riserva il diritto di eseguire in proprio talune delle attività che rientrano nell'oggetto del Contratto (ovvero parte delle attività oggetto di uno specifico Ordinativo di Lavoro già consegnato all'Appaltatore, avente contenuto specialistico).

La Committente si riserva altresì il diritto insindacabile di stipulare contratti con altre imprese ed in tempi diversi rispetto al presente Appalto, anche sullo stesso ambito territoriale e per l'esecuzione di attività contemplate nel presente Capitolato, senza che ciò possa comportare motivo di richiesta alcuna da parte dell'Appaltatore.

TITOLO III. OBBLIGHI, ONERI E RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE

ART. 15 – OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

La ditta aggiudicataria di ogni lotto, si impegna inderogabilmente ad eseguire le attività e sopportare gli oneri di seguito elencati, senza nulla pretendere da AeA srl.

Tali attività e oneri sono compensati nell'ambito dell'importo netto contrattuale di cui all'art. 11 del presente capitolato. Le attività di seguito elencate, salvo formali istruzioni diverse, dovranno essere eseguite in ordine cronologico per ogni affidamento ed in particolare l'Appaltatore dovrà:

- a) redigere il Piano Operativo della Sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere; una copia del P.O.S. dovrà essere consegnata alla società prima dell'inizio dei lavori;
- b) **garantire la reperibilità 24 ore su 24 per tutta la durata dell'affidamento;**
- c) fornire le attrezzature di cantiere e macchine atte all'esecuzione, a regola d'arte. Dovrà inoltre essere apposto sin dall'inizio di ogni intervento la cartellonistica recante la descrizione dello stesso e mantenuto sino all'ultimazione dei lavori;
- d) provvedere, ove necessario, ad adibire un'area di scarico e carico e stoccaggio dei materiali ed attrezzature;
- e) fornire tutti i materiali, comprensivi di certificazioni di qualità del prodotto, e le attrezzature

mp

Cl

- necessarie alla esecuzione dell'intervento di manutenzione / costruzione dell'opera di cui trattasi;
- f) fornire l'elenco del personale addetto agli interventi unitamente ad una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante che attesti che sono state date le istruzioni in materia di sicurezza sulla base del Piano e che sono stati consegnati idonei mezzi di protezione individuali;
 - g) consegnare copia conforme del Libro paga ;
 - h) osservare tutte le Leggi e norme vigenti in materia di sicurezza e igiene del lavoro; resta inteso che l'osservanza di quanto sopra è di esclusiva competenza della Ditta esecutrice e dei suoi rappresentanti e non potrà in alcun modo essere trasferita alla aea srl o ai rappresentanti della stessa; pertanto eventuali conseguenze amministrative e/o penali al riguardo saranno ad esclusivo carico della Ditta Esecutrice;
 - i) osservare tutte le norme regolamentari e le disposizioni emanate, ai sensi di legge, dalle competenti autorità governative, regionali, provinciali, comunali che hanno giurisdizione sui luoghi in cui debbono eseguirsi i lavori, con particolare riferimento alle norme che regolano lo smaltimento dei rifiuti in ordine al quale ogni responsabilità ricade unicamente sull'impresa esecutrice in quanto i relativi oneri sono ricompresi nel compenso pattuito;
 - j) fornire la documentazione fotografica dei lavori in corso e le registrazioni nell'eventualità di videoispezioni;
 - k) rispettare il programma dei lavori stabilito di volta in volta da AeA srl;
 - l) eseguire la misurazione dei lavori realizzati e tenere aggiornate le scritture di cantiere (giornale dei lavori ecc. ecc.);
 - m) eseguire la pulizia del cantiere e delle opere eseguite a fine giornata e a lavori ultimati;
 - n) mettere a disposizione di AeA srl il personale ed ogni mezzo di cui questa intenda avvalersi per eseguire ogni controllo e verifica che ritenga opportuno in corso lavori per gli interventi affidati;
 - o) provvedere all'eventuale risarcimento dei danni arrecati durante l'esecuzione dei lavori a reti ed impianti preesistenti, proprietà pubbliche o private, persone ecc.

Almeno dieci giorni prima della sottoscrizione del Contratto, l'Appaltatore dovrà consegnare alla AeA srl i seguenti documenti (Allegato XVII D.Lgs 81/08 e ss.mm.ii.):

- a) documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a) o autocertificazione di cui all'articolo 29, comma 5, del decreto legislativo 81/08 e ss.mm.ii.
- b) c) dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 del decreto legislativo 81/08 e ss.mm.ii..

L'Appaltatore si obbliga inoltre a dimostrare di aver conseguito, o di possedere in corso di validità, la certificazione del Sistema di Qualità aziendale conforme alla norma **ISO 9001** e la certificazione **ISO 14001** rilasciate da organismi di certificazione accreditati con l'impegno di mantenerle per tutta la durata contrattuale. Si precisa che in caso di raggruppamento di imprese o di consorzio, tali certificazioni dovranno essere possedute da ciascuna delle imprese partecipanti al raggruppamento o da tutte le imprese consorziate che partecipano alla gara

ART. 16 – ONERI A CARICO DELLA DITTA AFFIDATARIA

Sono da considerarsi inclusi nei prezzi offerti tutte le spese e gli oneri relativi al lavoro affidato.

Saranno a totale carico dell'affidatario:

- garanzia definitiva ai sensi di legge (art.103 del D.Lgs. 50/2016);
- la segnaletica antinfortunistica;
- la redazione dei piani di sicurezza;
- la **reperibilità h24**:

l'affidatario dovrà assicurare l'intervento a 60 minuti dalla chiamata e dovrà assicurare che al momento della stipula del contratto potrà disporre di un centro operativo attrezzato con mezzi e attrezzature, sito entro il raggio di km 15 dal comune capoluogo di Provincia del lotto di riferimento.

- tutto il necessario per le lavorazioni affidate;
- l'onere, nelle more della stipula del contratto, allo svolgimento delle attività di cui alla presente procedura sotto riserva di legge;
- le spese contrattuali.

Inoltre, ai sensi del D.M. Ministero Infrastrutture di cui all'art. 73, comma 4, D.lgs 50/2016 (art. 3 e art. 5), le spese per la pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale e sui quotidiani degli avvisi e dei bandi di gara, dell'importo di circa € 3.500 (tremilacinquecentoeuro) da precisare con successiva comunicazione, sono rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

ART. 17 - NORME DI SICUREZZA

L'Appaltatore si obbliga ad osservare tutte le norme e le prescrizioni dei contratti collettivi nazionali e di zona, delle leggi, decreti e regolamenti sulla contribuzione e retribuzione assicurazione assistenza, sulla tutela, sicurezza, salute dei lavoratori, ivi comprese, a titolo esemplificativo e non limitativo, le norme contenute nel D.lgs. 81/08 relative alla prevenzione degli infortuni sul lavoro, salute e sicurezza dei lavoratori sul luogo di lavoro, sull'igiene del lavoro e all'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, ed ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire nel corso dell'Appalto per la tutela dei lavoratori. In caso di infortunio dei propri dipendenti occorso durante l'esecuzione delle attività, l'Appaltatore dovrà darne notizia alla Committente medesima precisando l'entità dell'infortunio, le generalità dell'infortunato e la dinamica dell'incidente. L'Appaltatore altresì solleva la Committente da ogni e qualsiasi responsabilità per eventuali danni, sinistri e quanto altro in genere possa subire il personale addetto alle attività.

L'Appaltatore s'impegna a rispettare ed a fare rispettare dai propri dipendenti e dalle persone delle quali deve rispondere, tutte le norme di legge, i regolamenti vigenti in materia di sicurezza, prevenzione degli infortuni sul lavoro e igiene del lavoro, e le disposizioni particolari in vigore all'interno degli stabilimenti, depositi ed impianti della Committente, che l'Appaltatore dichiara di conoscere per averne ricevuto preventiva informazione e relativa documentazione dalla Committente medesima assumendo l'obbligo di attenersi scrupolosamente.

L'Appaltatore dichiara di aver piena conoscenza e consapevolezza dei rischi inerenti i luoghi di lavoro oggetto dell'appalto per aver già visitato le aree interessate e/o per aver ricevuto dalla

Committente tutte le necessarie informazioni sui suddetti rischi e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate dalla Committente medesima in relazione alle attività di quest'ultima ed alle aree stesse rinunciando sin d'ora a qualsiasi compenso aggiuntivo o indennizzo afferente alle citate circostanze ed assumendosi ogni relativo onere.

ART. 18 - CLASSIFICAZIONE ED ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' AI FINI DELLA SICUREZZA

La natura del Contratto è riconducibile a quella di un accordo quadro avente una data durata temporale, in quanto le attività sono definite nella loro tipologia, ma non preventivabili né nella numerosità, né nella localizzazione, né nel tempo.

Trattandosi anche di interventi di manutenzione, si prevede che l'intervento dell'impresa esecutrice del presente Appalto possa avvenire anche con le reti in esercizio e con plausibile presenza dei dipendenti del Committente; in funzione di supervisione delle attività e/o conduzione delle reti/impianti. Ai fini della sicurezza le attività sono disciplinate dal D.lgs. 81/08 e ss.mm.ii.,

ART. 19- OBBLIGHI DI RISERVATEZZA E DI SEGRETEZZA – TUTELA DELLA PRIVACY

La ditta fornitrice aggiudicataria assume l'obbligo di agire in modo che il personale dipendente, incaricato di effettuare le prestazioni contrattuali, mantenga riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso, non li divulghi e non ne faccia oggetto di sfruttamento. aea srl, parimenti, assume l'obbligo di mantenere riservate le informazioni tecniche portate a sua conoscenza dalla ditta, nello svolgimento del rapporto contrattuale, come informazioni riservate.

Si richiamano in tal senso la Legge 241/1990, la Legge n° 675/1996, il Decreto n° 197/1999 e il D.Lgs 196 del 2003.

ART. 20- RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE

La piena ed esclusiva responsabilità dell'esecuzione delle attività contrattuali compete all'Appaltatore, che ne assume ogni conseguenza civile, penale ed amministrativa. L'Appaltatore terrà indenne la Committente da ogni onere patrimoniale, sanzione amministrativa (a titolo esemplificativo e non esaustivo: infrazioni al Nuovo Codice della Strada, violazione di autorizzazioni e permessi, etc.), o altra prestazione imposta, che siano conseguenza diretta o indiretta delle sue attività.

L'Appaltatore potrà organizzare e provvedere alla conduzione delle attività nel modo e con i mezzi che ritiene più idonei ed adeguati, nel rispetto delle disposizioni di legge e di Contratto.

La Committente si riserva il diritto di controllare con saltuarietà o con continuità tutte le attività nelle diverse fasi di esecuzione. Resta, tuttavia, inteso e convenuto che tutti indistintamente gli interventi della Direzione dei Lavori, connessi alla corretta conduzione delle attività contrattuali, non potranno mai ed in alcun modo comportare responsabilità a carico della Committente né sollevare l'Appaltatore da qualsiasi responsabilità per quanto concerne la buona riuscita delle attività oggetto

del Contratto e per i danni di qualsiasi natura che possono insorgere nel corso ed in conseguenza della esecuzione di esse.

La presenza sul luogo del personale della Committente di direzione e sorveglianza, l'eventuale approvazione di opere, l'accettazione dei materiali da parte della Direzione dei Lavori non limitano né riducono la piena incondizionata responsabilità dell'Appaltatore.

L'Appaltatore è tenuto in ogni caso a risarcire i danni arrecati a terzi, in dipendenza dell'esecuzione delle attività prevista dal Contratto.

Per gli eventuali danni arrecati agli impianti, ai materiali, mezzi, strutture ed in genere al patrimonio aziendale, la Committente potrà trattenere, sui certificati di pagamento relativi al Contratto, l'importo delle spese occorrenti per il ripristino o il risarcimento di quanto danneggiato; oppure, previo accertamento di idoneità tecnica e della affidabilità operativa, ad insindacabile giudizio della Committente, la stessa inviterà l'Appaltatore ad eseguire direttamente la riparazione dei danni causati, addebitando in contabilità il costo di eventuali interventi collaborativi della Committente.

Qualora non siano sufficienti alla rifusione del danno i fondi ancora a disposizione sull'ammontare complessivo dell'appalto, la Committente sarà soddisfatta con l'escussione parziale o totale della garanzia definitiva.

L'Appaltatore è parimenti tenuto a rispondere, oltre che dell'operato e del comportamento di tutti i suoi dipendenti, anche di quelli dei subappaltatori, dei lavoratori autonomi e di tutto il personale impegnato nell'Appalto.

L'Appaltatore si impegna a rispettare e a far rispettare dai propri dipendenti tutte le disposizioni di legge, le norme tecniche ed i regolamenti in materia di sicurezza ed igiene sul lavoro. In particolare, l'Appaltatore si impegna al rispetto integrale delle misure contenute negli elaborati specifici appositamente redatti (Piano di Sicurezza, DUVRI, ecc.).

L'Appaltatore dovrà trasmettere in copia per conoscenza alla Committente le denunce di infortunio effettuate durante il periodo di esecuzione delle attività appaltate.

Qualora verifichi l'inosservanza di disposizioni di legge e/o comunque di norme in materia di sicurezza ed igiene sul lavoro, la Committente potrà sospendere le attività intimando all'Appaltatore un termine perentorio per l'adeguamento. Durante il periodo di sospensione delle attività non si sospende il decorso dei termini di esecuzione delle medesime.

In caso di ripetute e gravi violazioni da parte dell'Appaltatore, ovvero in caso di mancato rispetto del termine fissato dalla Committente per l'adeguamento, quest'ultima potrà risolvere il Contratto in danno dell'Appaltatore.

TIT. IV CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE

ART. 21- CAUZIONE PROVVISORIA

L'offerta per l'affidamento dei lavori deve essere corredata da una cauzione predisposta ai sensi e per gli effetti dell'art. 93 del D.lgs. 50/2010 intitolato "Garanzie per la partecipazione alla procedura". L'importo

della cauzione è pari al 2% dell'importo dei lavori del singolo lotto fatte salve le riduzioni previste dal comma 7 del succitato articolo.

ART. 22- CAUZIONE DEFINITIVA E POLIZZE RCT/O

L'operatore economico che risulterà affidatario sarà tenuto a prestare la Cauzione Definitiva nella misura del **10%** del valore del contratto del lotto aggiudicato, salve le maggiorazioni ex art. 103 del D.Lgs 50/2016 e fatte salve le riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7, del D. Lgs. n. 50/2016 per la garanzia provvisoria.

La garanzia fideiussoria dovrà essere prestata mediante polizza bancaria o assicurativa, emessa da istituto autorizzato di primaria importanza, dovrà prevedere espressamente la rinuncia alla preventiva escussione del debitore principale e all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 Codice Civile, nonché l'operatività della stessa entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta della Committente ed essere munita di autentica di firma del fideiussore, effettuata da notaio o da altro pubblico ufficiale autorizzato. Deve essere presentata in originale alla Stazione appaltante 10 giorni prima della formale sottoscrizione del contratto.

La garanzia cessa di avere effetto solo al termine del contratto, per scadenza temporale e/o per raggiungimento del budget del lotto.

La garanzia copre i danni subiti e gli oneri sostenuti dalla Committente in conseguenza dell'inadempimento da parte dell'Appaltatore delle obbligazioni previste nel Contratto ed in particolare:

- a) il rimborso delle somme pagate in più all'Appaltatore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno;
- b) le maggiori spese sostenute per il completamento dei lavori e dei servizi nel caso di risoluzione disposta in danno dell'Appaltatore;
- c) le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti in cantiere o nei luoghi dove viene prestato il servizio;
- d) i danni conseguenti alle altre inadempienze di obblighi contrattuali, quali in particolare il tempestivo intervento per il mantenimento del pubblico servizio.

La garanzia dovrà inoltre prevedere espressamente la possibilità di escussione parziale da parte della Committente in sede di eventuale applicazione delle penali ai sensi dell'art. 28 del presente Capitolato, nonché il deferimento di eventuali controversie alla competenza esclusiva del Foro di Rieti.

La Committente potrà disporre totalmente o parzialmente della garanzia qualora si verificano gravi inadempienze da parte dell'Appaltatore e per rivalersi di quanto ad essa dovuto senza necessità di previa diffida o procedimento giudiziario e senza pregiudizio di altre sanzioni previste nel presente Capitolato, in altri documenti quivi richiamati ovvero da disposizioni della normativa vigente.

L'Appaltatore assume l'obbligo di reintegrare la garanzia entro 15 giorni dalla relativa escussione parziale. Analoga integrazione dovrà provvedersi nel caso di prosecuzione del Contratto in applicazione dell'art. 11 del presente Capitolato.

Qualora si riscontrasse da parte della Committente che le prestazioni fornite non corrispondessero

perfettamente alle caratteristiche tecniche ed operative prefissate, la AeA srl chiederà immediatamente l'intervento dell'Appaltatore al fine di ottenere la perfetta esecuzione dei lavori.

Si concorda inoltre che ogni intervento di sistemazione o completamento qualora si verificasse, verrà eseguito gratuitamente dall'Appaltatore entro 10 (dieci) giorni dalla data di richiesta scritta d'intervento.

Nel caso in cui si evidenziassero difetti di costruzione, rovina totale o parziale dell'opera ovvero rischi legati a difetti esecutivi, l'Appaltatore dovrà intervenire subito, a sue totali spese, per sanare l'inconveniente, entro il tempo strettamente necessario a tale scopo.

Diversamente, trascorsa 1 (una) settimana dalla richiesta di intervento, AeA srl potrà intervenire con altra Impresa (nel rispetto della graduatoria), addebitando tutte le spese dell'intervento alla Ditta Esecutrice, da liquidarsi a presentazione della fattura o provvedendo alla escussione parziale alla garanzia.

Per quanto sopra e finché le opere o i materiali non saranno completamente riparati e/o sostituiti al fine di ottenere che gli stessi rispondano perfettamente alla prescrizione tecnica richiesta la AeA srl sarà autorizzata a sospendere totalmente ogni tipo di pagamento in essere con la Ditta Esecutrice.

La Ditta Esecutrice garantisce che i lavori saranno eseguiti a regola d'arte, applicando la migliore tecnica, idonea mano d'opera e materiali di ottime qualità, nel pieno rispetto dei patti contrattuali.

L'Appaltatore dichiara di essere perfettamente in regola con le Assicurazioni obbligatorie ed infortunistiche nei confronti delle maestranze da essa dipendenti e pertanto solleva la AeA srl da ogni responsabilità civile e penale per le quali fosse chiamata a rispondere anche nei confronti di terzi.

A completo carico della ditta esecutrice saranno le responsabilità per danni relativi alla conduzione dei lavori di manutenzione e per danni da infortuni alle persone fisiche dipendenti dalla ditta esecutrice stessa, così dicasi per danni a cose o a terzi che comunque possono sorgere in conseguenza dei lavori ad essa affidati.

A tale scopo l'appaltatore sarà tenuto alla stipula di una o più **polizze assicurative** prescritte dall'art. 129 comma 1 del D.L.vo 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i., e dall'art. 103 del D.P.R. 21 dicembre 1999, n.554 e s.m.i. (art. 125 del D.P.R. 207/2010), che tenga indenne la S.A. da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, e che copra i danni subiti dalla S.A. a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatasi nel corso dell'esecuzione lavori; la polizza dovrà inoltre assicurare la S.A. contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione lavori; tale polizza dovrà specificatamente prevedere l'indicazione che tra le "persone" si intendono compresi i rappresentanti della S.A. autorizzati all'accesso al cantiere, della Direzione Lavori e dei collaudatori in corso d'opera.

Tale assicurazione contro i rischi dell'esecuzione dovrà essere stipulata per una somma assicurata non inferiore all'importo annuale del contratto; il massimale per l'assicurazione contro la responsabilità civile verso terzi non dovrà essere inferiore al 5% della somma assicurata per le opere, con un minimo di 500.000 Euro, ed un massimo di 5.000.000 Euro.

Le polizze di cui sopra dovranno essere accese prima della consegna lavori e dovranno riportare la dichiarazione di vincolo a favore della S.A., e dovranno inoltre coprire l'intero periodo di durata dell'appalto, fino alla emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato dei regolare esecuzione.

La garanzia assicurativa prestata dall'appaltatore dovrà coprire senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese subappaltatrici e subfornitrici. Qualora l'appaltatore sia un'associazione temporanea di concorrenti, secondo il regime delle responsabilità disciplinato dall'articolo 23, comma 7, del decreto legislativo n. 406 del 1991, la garanzia assicurativa prestata dalla mandataria capogruppo dovrà coprire senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese mandanti.

L'appaltatore rimarrà comunque garante dell'opera in ogni sua parte, compresi i lavori di rifacimento di pavimentazioni stradali, e sarà tenuta a proprie spese, a richiesta della S.A., a eseguire la riparazione di difetti o guasti a esso imputabili per un periodo di 2 (due) anni dalla data di trascrizione delle misure nei documenti contabili.

TITOLO V. DISCIPLINA DEGLI EFFETTI DEL CONTRATTO

ART. 23 – MODALITA' DI ESECUZIONE DEI LAVORI

All'impresa aggiudicataria del lotto, saranno affidati, tramite Ordinativi di Servizio a mezzo fax, mail, nonché telefoniche, interventi di manutenzione ordinarie e straordinarie, estensioni, adeguamenti e ampliamenti da eseguirsi negli impianti e reti come sopra descritti.

L'Ordinativo di Servizio conterrà, di norma, le seguenti informazioni minime:

- ubicazione dell'intervento;
- descrizione sommaria dell'intervento;
- tempi di primo intervento;
- tempi di esecuzione;
- richiesta di sopralluogo.

Gli interventi verranno richiesti dalla aea srl a seconda delle effettive necessità e fino alla concorrenza massima degli importi fissati per ogni singolo lotto.

ART. 24 - NORME GENERALI PER LA MISURAZIONE E LA VALUTAZIONE DEI LAVORI

Le quantità delle forniture e dei lavori eseguiti saranno determinate con metodo geometrico od a numero, o a peso o a tempo.

La misurazione dei lavori e la redazione della contabilità avverrà secondo le disposizioni del D.P.R. 207/2010.

L'Appaltatore dovrà tempestivamente chiedere al Direttore dei Lavori la misurazione in contraddittorio di quelle opere e somministrazioni che in progresso di lavoro non si potessero più accertare. Resta pertanto tassativamente convenuto che, se per difetto di ricognizione fatta a tempo debito, tali quantità

o qualità non fossero accertate in contraddittorio, l'Appaltatore dovrà accettare la valutazione che verrà fatta dalla D.L. e sottostare alle spese e danni che per tardiva ricognizione gli potessero derivare.

Le opere di dimensioni maggiori alle prescritte, qualora vengano tollerate a giudizio insindacabile della D.L., saranno contabilizzate per le sole dimensioni ordinate in progetto; le opere di dimensioni inferiori alle prescritte, qualora vengano tollerate a giudizio insindacabile della D.L. saranno contabilizzate per le dimensioni reali.

I metodi di misurazione delle voci di lavorazione sono, limitatamente a quanto in esso contenuto, quelli del "Capitolato speciale tipo per appalti di lavori edilizi" pubblicato dal Ministero dei lavori pubblici, Servizio tecnico centrale, con le precisazioni ed integrazioni riportate nel relativo art. 72.

ART. 25- COLLAUDO DELLE ATTIVITA'

Gli interventi dovranno essere eseguiti a perfetta regola d'arte, in conformità ai documenti contrattuali, alle eventuali varianti e ai conseguenti atti di sottomissione o agli atti aggiuntivi debitamente approvati ed in perfetta osservanza delle norme di legge di settore, decreti e regolamenti vigenti al momento della loro esecuzione.

La Committente approverà, di volta in volta, le modalità tecnico esecutive delle opere e prestazioni che non fossero già completamente definite nei documenti contrattuali, nonché degli eventuali lavori aggiuntivi e/o di modifica, senza peraltro assumere responsabilità di sorta e senza sollevare l'Appaltatore dalle proprie responsabilità.

L'Appaltatore è responsabile delle opere eseguite e delle attività svolte fino al collaudo finale; le prove e le verifiche sui lavori che potranno essere effettuate in corso d'opera sono da ritenere come controlli intermedi e periodici. Il pagamento delle contabilità delle singole attività non equivale a collaudo provvisorio.

I collaudi saranno eseguiti dalla Committente o da suoi delegati rappresentanti, o qualora necessario, da altri Enti estranei alle Parti.

Il collaudo, oltre ad accertare la funzionalità dell'opera oggetto di intervento, ha lo scopo di verificare che i dati risultanti dalla contabilità finale e dai documenti giustificativi corrispondano fra loro con le risultanze di fatto, non solo per dimensioni, forma e quantità, ma anche per qualità dei materiali, dei componenti e delle provviste.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di effettuare il collaudo per singolo intervento sostituendo il certificato di collaudo con il certificato di regolare esecuzione a cura del Direttore dei Lavori. Si riserva inoltre, per importi inferiori a 40.000 euro, di applicare quanto previsto dall'art.15, comma 3, del D.M. 49/2018.

ART. 26 – VARIANTI

La aea s.r.l., in relazione al modificarsi dello stato esigenziale degli impianti e delle reti e soprattutto per il verificarsi di eventuali emergenze ambientali, si riserva di procedere a variazioni in corso d'opera, quantitative e/o qualitative, in aumento o in diminuzione, **nel limite del 20%** dell'importo contrattuale

alle medesime condizioni contrattuali ed economiche previste per l'affidamento in oggetto.

Le variazioni sono valutate e contabilizzate mediante l'applicazione dei prezzi unitari offerti in sede di gara.

ART. 27 - SUBAPPALTO

L'Appaltatore esegue di norma in proprio i lavori compresi nel presente contratto. Il contratto non può essere ceduto sotto qualsiasi forma ai sensi dell'art.105 del Codice dei Contratti Pubblici a pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 106 comma 1 lett. d) del citato Codice.

L'appaltatore può affidare l'esecuzione di parte dei lavori o dei servizi in subappalto, previa autorizzazione della stazione appaltante secondo le disposizioni di cui all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. Nel caso di ricorso al subappalto, l'Appaltatore deve indicare in sede di offerta i lavori o le parti di opera, ovvero i servizi che intende subappaltare, pena il diniego dell'autorizzazione al subappalto per quella fattispecie.

La Committente provvede al rilascio dell'autorizzazione entro trenta giorni dalla relativa richiesta da parte dell'Appaltatore; tale termine può essere prorogato una sola volta, ove ricorrano giustificati motivi. Trascorso tale termine senza che l'Appaltatore abbia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa. Per i subappalti di importo inferiore al 2% dell'importo contrattuale o di importo inferiore a 100.000 euro, i termini per il rilascio dell'autorizzazione sono ridotti a 15 (quindici) giorni.

L'Appaltatore è obbligato ad acquisire nuova autorizzazione integrativa qualora l'oggetto del subappalto subisca variazioni e l'importo dello stesso sia incrementato, nonché quando siano variati i requisiti di cui al comma 7 del citato art. 105

In deroga all'art. 1264 del Codice Civile, si conviene che nessuna cessione di credito sarà valida ed efficace se non autorizzata preventivamente per iscritto.

ART. 28- PENALI

A norma dell'art. 145 del D.P.R. n. 207/2010 e dell'art. 22 del Capitolato generale dei lavori pubblici approvato con D.M. n. 145/2000 in caso di ritardata ultimazione dei lavori oltre la data stabilita, verrà dedotta dall'importo dei lavori, senza formalità alcuna, una penale per:

- " Ritardata attivazione o consegna dei lavori" di importo pari al 0,1% dell'importo dello specifico intervento per ogni giorno di ritardo rispetto al termine stabilito nel relativo ordine di servizio di cui al precedente art.21.
- "Ritardata attivazione dei lavori di pronto intervento" di importo pari a € 300,00 per ogni 30 minuti di ritardo rispetto al termine offerto in sede di gara relativo periodo intercorrente tra la comunicazione di pronto intervento effettuata da AeA srl e l'arrivo sul posto da parte della squadra operativa.

Qualora il ritardo nell'esecuzione dei lavori determini un importo complessivo della penale superiore al 10% dell'importo contrattuale, l'Amministrazione promuove l'avvio delle procedure previste dall'art. 145 comma 4 del D.P.R. n. 207/2010

ART. 29- RISOLUZIONE E RECESSO

Qualora la Ditta Esecutrice non esegua le prestazioni con le modalità e le caratteristiche previste negli affidamenti, oppure le esegua con ritardo tale da arrecare pregiudizio alla programmata esecuzione da parte di AeA srl, quest'ultima, previa contestazione scritta delle inadempienze ed intimazione a rimediare entro un termine perentorio, potrà, trascorso inutilmente il termine sopraccitato, dichiarare risolto il contratto per fatto o colpa della Ditta Esecutrice, fatto salvo il risarcimento del maggior danno arrecato. Il ripetersi di più inadempienze del tipo sopraccitato tali da arrecare pregiudizio alla AeA srl nei confronti degli Enti concessionari, legitimerà la AeA srl a procedere alla risoluzione del contratto con rivalsa di risarcimento dei conseguenti danni subiti.

La AeA srl è inoltre legittimata a risolvere immediatamente il contratto per fatto o per colpa della Ditta Esecutrice qualora quest'ultima non effettui tempestivamente il pagamento ai propri operai delle retribuzioni maturate per le prestazioni di lavoro fornite nell'esecuzione delle opere di che trattasi, nonché di tempestivo versamento agli istituti previdenziali e assicurativi dei contributi loro spettanti per legge e per regolamenti sulle retribuzioni medesime e non provveda, a seguito di contestazione scritta ed entro il termine improrogabile prefissatoLe, a sanare tali inadempienze.

La presente costituisce ad ogni effetto clausola risolutiva espressa.

In ogni caso la AeA srl è fin d'ora autorizzata a sospendere ogni pagamento nei confronti della ditta esecutrice al verificarsi di una delle fattispecie di risoluzione del contratto per la gestione dei servizi affidati mediante la presente procedura.

Il contratto si risolverà automaticamente in caso di dichiarazione di fallimento della ditta esecutrice o di sua insolvenza o di concordato preventivo.

Viene riconosciuto alla AeA srl il diritto irrevocabile di annullare l'affidamento del lavoro e quindi risolvere il contratto, fatto salvo il diritto di esigere il risarcimento dei danni, al verificarsi di uno dei seguenti casi, quando la ditta Esecutrice :

- ✓ abbandoni i lavori senza giustificata motivazione;
- ✓ si renda colpevole di frode o colpa grave;
- ✓ si renda inadempiente alle proprie obbligazioni derivanti dagli articoli del contratto di affidamento e che succintamente e non limitativamente riguardano: mancato rispetto anche parziale del programma lavori, sospensioni lavori immotivate, assicurazioni, regolarità contributiva e previdenziale, normativa antimafia, cessione dei lavori, norme antinfortunistiche attinenti la sicurezza del lavoro.

La risoluzione del contratto inoltre avverrà:

- ai sensi dell'art. 1453 del C.C. (risoluzione per inadempimento);

- nei previsti casi di risoluzione espressa ex art. 1456 del C.C.;
- mancato rispetto del termine essenziale ex art. 1457 del C.C.;
- ai sensi dell'art. 1256 del C.C. (impossibilità sopravvenuta);
- qualora si verifichi una delle situazioni di cui agli articoli del presente Capitolato, per le quali sia prevista la risoluzione;
- qualora emergano cause ostative in materia di normativa antimafia (ex art. 67 e 84 del D.lgs 159/2011);
- per quanto previsto dal D.Lgs. 50 /2016;
- per quanto non espressamente riportato e previsto dalla vigente normativa.

ART. 30 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Tutte le controversie fra la Stazione Appaltante e la Impresa, tanto durante il corso dei lavori che dopo l'attestazione della regolare esecuzione degli stessi, che non siano state definite per via amministrativa, ai sensi dell'art. 205 del Decreto Legislativo del 18 aprile 2016, n. 50, e successive modifiche e integrazioni, quale che sia la loro natura, tecnica, amministrativa e giuridica, nessuna esclusa, saranno deferite esclusivamente all'Autorità Giurisdizionale. E' competente, in via esclusiva, il Foro di Rieti.

E' espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

TITOLO VI. SEDI OPERATIVE, MAGAZZINI, PERSONALE MEZZI E ATTREZZATURE

Art. 31- SEDI OPERATIVE

Entro 30 (trenta) giorni dalla stipula del contratto, l'Appaltatore dovrà provvedere ad allestire almeno:

- n°1 **sede operativa** idonea a svolgere le funzioni di Centro di Coordinamento;
- n°1 **centro operativo** idoneo a svolgere le funzioni di attività di supporto operativo, rimessaggio automezzi, coordinamento attività di lavori e servizi, di servizio per il personale;
- n°1 **magazzino** presso le proprie sedi (o in luoghi diversi ritenuti adatti) idonei ad assicurare in qualsiasi momento tutto quanto occorra per la continuità degli interventi e la puntualità delle prestazioni contrattuali.

ubicati entro un raggio massimo di 15 chilometri dal perimetro del comune capoluogo di Provincia (Frosinone/Rieti) oggetto del lotto di affidamento e tali da garantire il soddisfacimento degli standard del servizio richiesto.

La sede operativa e/o il magazzino può coincidere con il centro operativo.

La mancata dimostrazione di quanto richiesto entro il termine stabilito darà diritto alla Committente alla risoluzione del contratto e l'incameramento del deposito cauzionale.

ART. 32- PERSONALE E MEZZI

L'Appaltatore dovrà fornire al proprio personale i dispositivi di protezione previsti dal D.lgs. 81/2008 e dai propri Piani di Sicurezza e tutto ciò che la Committente potrà richiedere per la buona esecuzione

dei lavori e l'incolumità degli addetti ai medesimi e dei terzi, per garantire l'integrità delle proprie opere e dei beni pubblici e privati.

In particolare per alcune delle attività di seguito indicate il personale impiegato dovrà essere in possesso dei requisiti di cui al D.lgs. 81/2008 e al D.lgs. 14/09/2011 n. 177, poiché il lavoro può essere oggetto di attività che si svolgeranno in luoghi confinati. A tal proposito l'impresa si impegna, con la sottoscrizione del contratto d'Appalto, a fornire ad ogni squadra impegnata nell'appalto (sia lavori, che servizi) di idonea strumentazione di sicurezza. Inoltre l'Impresa dovrà fornire, prima della sottoscrizione del contratto:

- Copia del certificato attestante la partecipazione del proprio personale ai corsi di formazione per utilizzo DPI di 3° categoria (cinture di sicurezza, imbracature, sistema "scappa-scappa" / autorespiratore);
- Dichiarazione di possedere al momento della presentazione dell'offerta la seguente strumentazione:
 - la strumentazione di rilevazione e misura di gas e ossigeno ;
 - idonea attrezzatura per ventilazione forzata dell'aria,
 - idonea attrezzatura per il recupero degli operatori dai luoghi confinati,
 - dispositivi anticaduta,
 - attrezzatura treppiede,
 - lampade idonee per l'uso in ambienti confinati;
- Copia del certificato attestante la partecipazione del proprio personale ai corsi di formazione per gli addetti al Primo Soccorso, Antincendio e Gestione delle Emergenze;

Verifica

Nel caso si configurasse la necessità di intraprendere una lavorazione in cui si prevede la presenza di rischio in luoghi confinati o di sospetto inquinamento è fatto obbligo all'impresa contattare preliminarmente la Committente e comunque ottemperare alle procedure/Istruzioni operative della Committente in materia di ambienti confinati. Si rimanda all'art. 66 del D.lgs. 81/2008.

In considerazione della natura delle attività oggetto del Contratto, entro 60 gg. dalla consegna dell'appalto, l'Appaltatore dovrà comunicare alla Direzione dei Lavori la dotazione dei mezzi e la composizione e numero delle squadre tipo necessarie all'esecuzione delle attività, nel rispetto dell'offerta tecnica.

La Direzione dei Lavori verificherà l'effettiva rispondenza della dotazione dei mezzi e della composizione e numero delle squadre tipo necessarie all'esecuzione delle attività.

CG

ART. 33-COMPOSIZIONE MINIMA DI UNA SQUADRA TIPO E DOTAZIONI

Nei punti che seguono, è riportata la dotazione minima di risorse e mezzi prevista per ciascuna squadra operante nei vari settori di attività di cui al presente Appalto.

Tutti i mezzi d'opera dovranno riportare, a discrezione della Direzione Lavori, un logo con la dicitura dalla stessa indicata nella fase di avvio del contratto.

A.1 INTERVENTI DI MANUTENZIONE E COSTRUZIONE RETI IDRICHE E FOGNARIE:

Composizione minima di una squadra tipo:

- n° 1 Operaio inquadramento minimo 1° livello (ex comune);
- n° 1 Operaio inquadramento minimo 2° livello (ex qualificato);
- n° 1 Operaio inquadramento minimo 4° livello (caposquadra con nomina a preposto).

Nel caso in cui siano richieste saldature su parti in acciaio la sopra riportata squadra dovrà prevedere almeno n° 1 Saldatore. L'Appaltatore dovrà comunque avere la disponibilità nell'organico dell'appalto (quindi anche all'interno delle risorse in subappalto) di almeno:

- n°1 Operaio con qualifica di **saldatore**.

Tutti i saldatori dovranno possedere un certificato in corso di validità, emesso da un Ente terzo, in accordo alla norma UNI EN 287-1 1993/A1 valido per il processo di saldatura, il gruppo di materiali ed i diametri che dovranno saldare.

Analogamento per lavori su impianti elettrici, L'Appaltatore dovrà avere la disponibilità nel proprio organico di almeno:

- n°1 Operaio con qualifica certificata di **Persona Esperta(PES)** e abilitato ad operare sotto tensione in BT.

Prima dell'inizio dei lavori, l'Impresa dovrà presentare alla Direzione Lavori l'elenco dei saldatori e degli elettricisti che intende impiegare, con specificata sigla identificativa e campo di validità della qualifica posseduta.

Dotazione minima di mezzi e attrezzature:

Ogni squadra dell'Appaltatore deve avere a disposizione, per l'esecuzione degli interventi di manutenzione e costruzione reti idriche e fognarie, il seguente parco macchine/attrezzature minimo:

- n° 1 Motocarro/Autocarro attrezzato con: compressore, martello demolitore, macchina tagliasfalto, macchina per la compattazione dei rinterri, saldatrici e loro parti accessorie (in aggiunta nel caso di interventi su tubazioni in acciaio), pompe per aggotamento acque dagli scavi;
- n° 1 Escavatore cingolato, o gommato, idoneo all'entità degli scavi da effettuare;
- n° 1 Autocarro attrezzato.

Relativamente al parco macchine ed attrezzature complessivo per gli interventi oggetto del presente paragrafo si evidenzia che:

- l'Appaltatore dovrà effettuare con propria strumentazione (piastra dinamica o simile) le prove per accertare i requisiti minimi di consolidamento e compattazione (Md – Modulo di deformazione dinamico) nella fase successiva del rinterro, prima ancora dell'eventuale esecuzione del ripristino bituminoso ed ove richiesto dalla Direzione Lavori. L'Appaltatore dovrà quindi dotarsi del numero adeguato di strumenti necessari all'uopo;
- almeno il 50% (cinquanta per cento) degli autocarri dovrà essere fornito di gru.

A.2 INTERVENTI DI RIPRISTINI STRADALI:

Composizione minima squadra tipo:

- n° 1 Operaio inquadramento minimo 1° livello (ex comune);

- n° 1 Operaio inquadramento minimo 2° livello (ex qualificato);
- n° 1 Operaio inquadramento minimo 4° livello (caposquadra con nomina a preposto).

Dotazione minima di mezzi e attrezzature:

- Vista la variabilità della dotazione rispetto al servizio richiesto non è possibile definire una dotazione minima da associare ad ogni singola squadra, ma l'Appaltatore deve avere a disposizione quanto necessario all'esecuzione delle lavorazioni richieste nei tempi e nei modi stabiliti nel presente Capitolato e nei relativi allegati.

A.3 INTERVENTI DI MANUTENZIONE DI OPERE CIVILI:

Composizione minima squadra tipo:

- n° 1 Operaio inquadramento minimo 1° livello (ex comune);
- n° 1 Operaio inquadramento minimo 2° livello (ex qualificato);
- n° 1 Operaio inquadramento minimo 4° livello (caposquadra con nomina a preposto).

Dotazione minima di mezzi e attrezzature:

Ogni squadra dell'Appaltatore deve avere a disposizione, per l'esecuzione degli interventi:

Motocarro/autocarro attrezzato con quanto necessario all'esecuzione delle lavorazioni richieste.

ART 34 - ELENCO ELABORATI ALLEGATI AL CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

Oltre al presente Capitolato Speciale di Appalto, costituiscono parte integrante della documentazione contrattuale i seguenti Elaborati:

- Allegato 1_Planimetria impianti Area Frosinone
- Allegato 2_Planimetria impianti Area Rieti
- Allegato 3_ "Elenco Prezzi per servizio opzionale di autoespurgo e video-ispezione".
- Allegato4_Istruzione per la compilazione dei PSC.
- "Tariffa dei prezzi 2012 Regione Lazio" attualmente vigente
- Capitolato Generale di Appalto (CGA) - Ministero dei lavori pubblici - Decreto 19 aprile 2000, n. 145

La Tariffa dei prezzi 2012 ed il Capitolato Generale sono reperibili rispettivamente presso i siti web della Regione Lazio e del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Rieti li, 27 febbraio 2019

Il RUP

ALLEGATO 3

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DELL’ACCORDO QUADRO PER I LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA, ESTENSIONE ED AMPLIAMENTO DELLE RETI E DEGLI IMPIANTI GESTITI DA AEA S.R.L.

CIG 7761917888 LOTTO 1

CIG 7761937909 LOTTO 2

Servizio opzionale di autoespurgo e video-ispezione
dei collettori fognari gestiti da AeA srl

Elenco Prezzi



aea s.r.l.

Sede legale

Via degli Uffici del Vicario, 49 - 00186 ROMA

CF - P.iva - RI 00950990572

Capitale sociale €590.000 interamente versato

Direzione e uffici amministrativi

Via dell'Elettronica snc - 02100 Rieti

Tel. 0746/202127 Fax. 0746/293174

Uffici di Frosinone

Via Aldo Moro 481 - 03100 Frosinone

Tel. 0775/250513 Fax. 0775/210229

AUTOESPURGO E VIDEOISPEZIONE

ELENCO PREZZI UNITARI

Tutti i prezzi sono compresi di spese generali (15%) e dell'utile d'impresa (10%)
nella misura complessiva del 26,50%

Descrizione Lavorazione	Sottodescrizione	u.m.	Prezzi unitari (€)	Costi un. sicurezza (€)
Nolo di canal-jet (autobotte combinata) con capacità acque luride da 9 a 16 mc, compresa la paga dell'autista e di un operatore ed ogni onere connesso per il tempo di effettivo impiego, comprensivo di viaggio dalla sede dell'operatore economico e fino alla località di intervento, della segnaletica secondo il nuovo codice della strada necessaria per garantire la sicurezza del traffico stradale ed ogni ulteriore onere necessario e di tutta la eventuale attrezzatura per la pulizia e/o disostruzione e/o taglio radici		ora	100,00	3
Posa in opera di tappo pneumatico (pallone) per fognature, compreso ogni onere per la discesa nel pozzo, il gonfiaggio, la rimozione e la sua pulizia e disinfezione, anche su sezioni ovoidali	Sezione diam. dal 250 – al 600	Cad.	350,00	10,5
	Sezione diam. Dal 600 al 1200	Cad.	600,00	
Video ispezione fognature Indagine videoispettiva di fognature, canali e manufatti vari comprensiva di report tecnico dell'ispezione. Nolo di furgone o altro mezzo mobile attrezzato per riprese televisive a colore e bianco nero con microtelecamere stagne per l'effettuazione di controlli, ispezioni, rilievi all'interno di condutture, fognature, cunicoli, bealere, pozzi aventi diametro minimo di cm 20 e di qualunque sezione attrezzato di almeno	01) Intervento giornaliero di video ispezione per totali n. 8 ore effettive/giorno per una squadra operativa composta da 2 persone, giorno feriale	Giorno	825,68	24,80
	02) Intervento di ½ per totali n. 4 ore per una squadra operativa composta da 2 persone, giorno feriale	½ giorno	412,84	12,40
	03) Per ogni ora aggiuntiva alle previste (se	ora	103,21	3,10

Manca

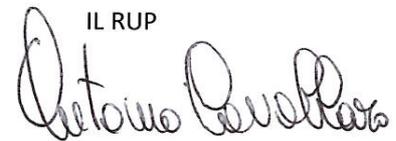
Col

due schermi televisivi e un videoregistratore, per la visione istantanea dell'immagine nonché la registrazione della medesima, una titolatrice per l'inserimento sul filmato di note, osservazioni o altro comprensivo di due tecnici/operatori specializzati, gasolio e lubrificante.	preventivamente autorizzata)			
--	------------------------------	--	--	--

 **aea s.r.l.**
Amministratore Delegato
Riccardo Bianchi



IL RUP



ALLEGATO 4

**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DELL’ACCORDO QUADRO PER I LAVORI DI
MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA, ESTENSIONE ED AMPLIAMENTO DELLE RETI
E DEGLI IMPIANTI GESTITI DA AEA S.R.L.**

CIG 7761917888 LOTTO 1

CIG 7761937909 LOTTO 2



**ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEI PIANI DI COORDINAMENTO DELLA
SICUREZZA (PSC)**

aea s.r.l.

Sede legale

Via degli Uffici del Vicario, 49 - 00186 ROMA

CF - P.Iva - RI 00950990572

Capitale sociale €590.000 interamente versato

Direzione e uffici amministrativi

Via dell'Electronica snc - 02100 Rieti

Tel. 0746/202127 Fax. 0746/293174

Uffici di Frosinone

Via Aldo Moro 481 - 03100 Frosinone

Tel. 0775/250513 Fax. 0775/210229

Le attività oggetto del Contratto sono riconducibili a lavori e servizi, secondo le descrizioni contenute nel Capitolato Speciale Appalto a cui questo documento fa riferimento.

La natura del Contratto è riconducibile a quella di un Accordo Quadro avente una durata temporale definita, nel quale le attività sono definite nella loro tipologia, ma non preventivabili né nella numerosità, né nella localizzazione, né nel tempo.

Le opere da eseguire non faranno parte di un complesso unitario ma saranno indipendenti fra di loro, site in località diverse e potranno differenziarsi per caratteristiche tecniche, dimensioni, impegno esecutivo, ecc...

Stante la tipologia degli interventi, si prevede che gli stessi l'impresa esecutrice del presente Appalto possano avvenire anche con le reti e gli impianti in esercizio e con plausibile presenza dei dipendenti del Committente, in funzione di supervisione delle attività e/o conduzione delle reti/impianti.

Ai fini dell'applicazione del D.lgs. 81/08 e ss.mm.ii., le attività sono disciplinate come segue:

- Attività assoggettate all'applicazione dell'art.26 del D.lgs. 81/08: il Committente ha redatto il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (DUVRI), che costituisce parte integrante della documentazione contrattuale e fornisce le indicazioni di carattere generale relative ai possibili rischi specifici dei luoghi interessati; fatte salve le possibili "deroghe" previste dal comma 3bis dello stesso art. 26 del D.Lgs.81/08 e ss.mm.ii., tali informazioni e/o prescrizioni potranno pertanto essere integrate prima dell'inizio delle attività, per tenere conto delle circostanze locali e/o temporali che potrebbero comportare ulteriori rischi di interferenza.
- Attività ricomprese nell'Allegato X del D.lgs. 81/08, assoggettate all'applicazione del titolo IV Capo I del D.lgs. 81/08 per le quali si prevede l'esecuzione con più imprese esecutrici: in tale caso è richiesta la designazione del Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE) e la redazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC). L'Appaltatore dovrà invece redigere il Piano Operativo di Sicurezza (POS);
- Attività ricomprese nell'Allegato X del D.lgs. 81/08, assoggettate all'applicazione del titolo IV Capo I del D.lgs. 81/08 e per le quali si prevede l'esecuzione con un'unica impresa: in tale caso NON È richiesta la designazione del CSE e l'Appaltatore dovrà redigere un Piano Operativo di Sicurezza (POS) secondo il D.lgs. 81/08 e ss.mm.ii.;

- Attività non ricomprese nell'Allegato X del D.lgs. 81/08, indipendentemente dal numero delle imprese esecutrici: in tale caso NON È richiesta la designazione del CSE e l'Appaltatore dovrà redigere un POS secondo il D.lgs. 81/08 e ss.mm.ii..

Il "DUVRI", mappa i rischi propri dei luoghi oggetto dell'appalto e introduce le prescrizioni e le procedure di ordine generale alle quali le imprese esecutrici dovranno attenersi per l'esecuzione delle attività, nonché per la gestione delle interferenze tra le loro attività lavorative ed eventuali altri soggetti presenti presso il cantiere.

Il "DUVRI" riporta i costi della sicurezza stimati analiticamente per le varie tipologie di lavori da eseguirsi con il presente appalto, considerando quantità ricavate da dati storici relativi ad anni precedenti. Tali quantità potranno variare nel corso dell'appalto, in più o in meno, in funzione dei lavori e dei servizi effettivamente eseguiti dall'Appaltatore e quindi agli apprestamenti effettivamente messi in opera nel corso degli ordinativi di lavoro, e riconosciuti in contabilità. A tal proposito si precisa che i costi effettivi della sicurezza saranno computati in corso d'opera mediante l'applicazione "Tariffa dei prezzi Regione Lazio – Parte 5" nella versione vigente al momento dell'avvio della procedura di gara riconosciuta all'Appaltatore, senza alcun ribasso, in funzione degli apprestamenti realmente riconosciuti nel corso del singolo lavoro o servizio.

Entro 60 gg. dalla stipula del contratto e comunque prima della consegna dei lavori, l'Appaltatore dovrà redigere un Piano Operativo di Sicurezza (POS) tipologico al solo fine di velocizzare la redazione dei POS che si rendessero necessari durante il corso dell'appalto.

Dopo la stipula del Contratto, il Committente/Responsabile dei Lavori, alla presenza della Direzione Lavori e delle ulteriori strutture di supporto al Committente, convoca l'Appaltatore per la verifica del rispetto di quanto previsto nei documenti di Sicurezza sopra richiamati ed accettati dall'Appaltatore in sede di partecipazione alla gara di appalto.

L'Appaltatore, ove lo ritenga necessario, redige e consegna le eventuali proposte integrative per adeguarne i contenuti alle tecnologie proprie dell'impresa affidataria. In nessun caso le eventuali integrazioni possono giustificare modifiche o adeguamento dei prezzi pattuiti.

In fase di assegnazione del singolo Ordinativo di Lavoro, relativo ad attività ricomprese nell'Allegato X del D.lgs. 81/08 e ss.mm.ii., assoggettate all'applicazione del titolo IV del D.lgs. 81/08 e per le quali sia prevista la presenza di più Imprese esecutrici, il Responsabile dei Lavori

designerà il Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione per lo specifico Ordinativo di Lavoro, ai sensi del comma 4 dell'art. 90 del D.lgs. n.81/08.

Il Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione predisporrà il Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) dello specifico intervento, ai sensi dell'art.100 del D.lgs. n. 81/08, sempre che non ricorrano le deroghe previste dal comma 6 dello stesso articolo. L'Appaltatore è tenuto ad accettare detto PSC ed a redigere il proprio Piano Operativo di Sicurezza dello specifico intervento, nonché a farlo redigere a tutte le imprese esecutrici, verificandone l'adeguatezza dei contenuti con il Piano di Sicurezza e Coordinamento. Il Committente/Responsabile dei Lavori procederà quindi alla notifica agli organismi competenti la cui copia deve essere sempre tenuta esposta in cantiere.

Durante l'esecuzione delle prestazioni, l'Appaltatore avrà cura di informare i propri lavoratori dell'obbligo di mantenere esposta e visibile la copia della notifica inviata all'organo di vigilanza competente e prenderà tutte le iniziative necessarie a far sì che i propri lavoratori e quelli delle ditte subappaltatrici autorizzate, eseguano le opere richieste nel pieno ed integrale soddisfacimento di quanto previsto dal predetto Piano di Sicurezza e Coordinamento, adeguando e facendo adeguare, ove occorre, il Piano Operativo di Sicurezza.

L'Appaltatore ed il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Appaltatore saranno tenuti, per i cantieri che lo richiedano, a rapportarsi con il Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione nominato dalla Committente, per tutto quanto riguarda la corretta esecuzione del Piano di Sicurezza e Coordinamento, per l'applicazione delle prescrizioni in esso contenute e per il rispetto delle norme generali di sicurezza durante le operazioni previste dallo specifico Ordinativo di Lavoro.

Il Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione avrà il potere di richiedere direttamente all'Appaltatore il pieno ed integrale rispetto del Piano Operativo di Sicurezza, e se, durante le normali verifiche compiute, rileva la presenza di "Non Conformità" nell'applicazione delle prescrizioni ivi contenute, ne informa immediatamente il Responsabile dei Lavori, la Direzione dei Lavori, il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Appaltatore e l'Appaltatore stesso.

Nel caso in cui le “Non Conformità” rilevate in sede di verifica siano tanto gravi da giustificare l’immediata sospensione dei lavori, il Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione avrà il potere di bloccare immediatamente i lavori e di allontanare dal cantiere quei lavoratori che siano causa di tali gravi “Non Conformità” informandone immediatamente il Responsabile dei Lavori, la Direzione dei Lavori, il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dell’Appaltatore e l’Appaltatore stesso senza diritto per l’Appaltatore a qualsivoglia indennizzo. Per il singolo Ordinativo di Lavoro, relativo ad:

- attività assoggettate all’applicazione dell’art.26 del D.lgs. 81/08;
- attività ricomprese nell’Allegato X del D.lgs. 81/08 assoggettate all’applicazione del titolo IV Capo I del D.lgs. 81/08 e per le quali si prevede l’esecuzione con un’unica impresa;
- attività non ricomprese nell’Allegato X del D.lgs. 81/08, indipendentemente dal numero delle imprese esecutrici;

per le quali il Responsabile dei Lavori non designerà il Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione per lo specifico Ordinativo di Lavoro, l’Appaltatore, predisporrà il Piano Operativo di Sicurezza (POS) dello specifico intervento.

Nessun lavoro/attività potrà essere eseguito senza che l’Impresa esecutrice, o le imprese esecutrici, abbiano preventivamente redatto il Piano Operativo di Sicurezza di propria competenza, che deve essere presente in cantiere ed essere esibito, su richiesta, al personale della Committente incaricato dei controlli in corso d’opera, nonché alle Autorità preposte alla vigilanza sull’applicazione della legislazione in materia di salute e sicurezza dei cantieri.

Qualora all’Appaltatore vengano affidate attività all’interno di sedi del Committente, lo stesso Appaltatore potrà iniziare l’esecuzione delle stesse solo se munito di apposita autorizzazione all’accesso rilasciata dal Rappresentante della Committenza.

Giornalmente, per i cantieri per i quali non è previsto il Coordinamento per la Sicurezza in fase di Esecuzione, il Committente eseguirà a campione ed attraverso proprie strutture di fiducia presentate all’Appaltatore prima della consegna dei Lavori, una quotidiana attività di verifica del corretto adempimento degli obblighi di legge da parte delle Imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi.

Le Ispezioni possono essere effettuate:

- in modalità “random”, in funzione di indicatori di complessità disponibili per l’Ordinativo di Lavoro;
- “su richiesta”, in cantieri segnalati dalla Direzione dei Lavori in presenza di rischi particolari, interferenze con altre attività, o a seguito di specifiche valutazioni della Committente.

 **aea s.r.l.**
Amministratore Delegato
Riccardo Bianchi


IL RUP
